

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00135450

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pala d'altare

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione circoncisione di Gesù Bambino

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune Matera

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Basilicata

PRVP - Provincia PZ

PRVC - Comune Calvello

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

### PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1992/07/16

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1750

DTSV - Validità ca.

<b>DTSF - A</b>	1799
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega Italia meridionale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	307
<b>MISL - Larghezza</b>	221
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1992
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SPSAE
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Capasso I.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali (legge 219)
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 B 3
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Bambino; Madonna; San Giuseppe; sacerdote; vari personaggi astanti tra cui una donna con un bambino. Figure: angelo. Oggetti: brocca. Animali: tortore.
	L'opera costituisce la pala dell'altare ligneo collocato al di sopra dell'affresco cinquecentesco di F. Vitale: da informazioni, attinte sul posto, dovrebbe trattarsi dell'altare che copriva la scena della Madonna che dona il cingolo a S. Tommaso. E' importante sottolineare come gli altari, pur presentando differenze, per esempio, i due che coprono le absidiole hanno una decorazione più ricca, siano stati realizzati o rinnovati nello stesso periodo, probabilmente nel terzo quarto del sec. XVIII. La presenza di stemmi gentilizi, al centro del paliotto di ognuno di questi, denuncia una committenza privata: è probabile che, vista l'importanza della chiesa, dal momento in cui si decise di rinnovarla, concorressero tutte le famiglie più importanti del paese, affidando a diversi artisti e artigiani la propria commissione. Stilisticamente, infatti, questo altare differisce dagli altri proprio per la scelta di motivi decorativi meno "sfrontati" e più contenuti, diciam pure, per una certa compostezza nelle forme. Come osservato da Petrizzi, i francescani, "nel sec. XVIII, chiudono i vuoti che avevano precedentemente realizzati per appoggiare, sulle murature, gli altari in

**NSC - Notizie storico-critiche**

stucco e gli apparati decorativi lignei" (Petrizzi, 1996, p. 60). E' chiaro che anche la tela regge la medesima datazione. Il pittore sceglie un soggetto abbastanza attestato nei cicli seicenteschi e lo traduce seguendo degli schemi tradizionali. Stilisticamente, però, l'immagine è pervasa da un profondo classicismo: si osservi la donna che regge un bambino, a destra della scena principale, il modo in cui è reso il pannello della sua veste, soprattutto vicino al seno, si osservi ancora la figura di Gesù Bambino. Attraverso l'uso di ombre molto cariche si creano figure monumetali. Si confronti il sacerdote con l'omologo (soprattutto i volti) nella scena della Presentazione al Tempio, presente nella chiesa di S. Chiara a Matera, opera di un seguace del Conca (Grelle, 2001, p. 314) della seconda metà del sec. XVIII, paragone proposto solo per evidenziare una tendenza dell'arte lucana, nella frazione di secolo presa in esame per la datazione dell'opera di Calvello. Proprio la commistione di elementi legati alla cultura tardobarocca e questa vena classicistica costituiscono un'altra conferma ad una datazione agli ultimi decenni del sec. XVIII (sulle diverse componenti dell'arte del Settecento si legga: Spinosa, 1993, I-II, in particolare vol. II, pp. 2-41).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SPSAE B 4312

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	De Bonis L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 52-56
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Spinosa N.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	II, pp. 2-41
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Petrizzi C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 60
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Grelle A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 314
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2005
<b>CMPN - Nome</b>	Castelluccio G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	De Leo M. G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Madio G. C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	